

## IACP AVELLINO, ESEMPIO “VIRTUOSO” IN ITALIA

Valorizzazione del patrimonio immobiliare dell’Ente e coordinamento tra i cinque Iacp della Campania per portare avanti il progetto di trasformazione dell’Istituto in Ares, Agenzia Regionale Edilizia Sociale: questi gli obiettivi del commissario straordinario dell’Istituto Autonomo per le Case Popolari di Avellino, dottor Luigi D’Errico, al vertice dell’Ente di via Due Principati dal mese scorso.

Seimilacinquecentoquarantuno alloggi di proprietà, di cui 1512 nel Comune di Avellino e 5029 dislocati negli altri centri della provincia. E’ questo il patrimonio abitativo dell’Istituto Autonomo per le Case Popolari di Avellino. La Regione Campania ha approvato un piano per la vendita di 5073 alloggi. Al 31 dicembre 2010, gli alloggi venduti dall’Iacp di Avellino sono 1380. Tale attività ha contribuito al decremento del disavanzo, rispetto al 2009, di 1 milione e 915 mila euro. Per l’anno 2011 l’Istituto prevede, dalla vendita degli alloggi, un introito di altri 2 milioni e 650 mila euro. Le difficoltà economiche maggiori che incontra l’Istituto sono da ricercare nell’insufficienza dei canoni di locazione e negli alti costi sostenuti per la manutenzione straordinaria, di cui sono in corso numerosi interventi per complessivi 12 milioni di euro. Per dare risposta alla grande domanda di alloggi di edilizia residenziale pubblica, l’Iacp di Avellino ha avviato un piano per la realizzazione di nuove costruzioni: 154 alloggi saranno realizzati con una spesa di 11 milioni e 449 mila euro. A Mirabella, in particolare, è in corso di realizzazione un progetto pilota per la costruzione di un “villaggio ecologico”: 44 alloggi, per un importo di quasi 6 milioni di euro, dotati di una serie di accorgimenti previsti dal Protocollo Itaca (risparmio energetico e riduzione dei costi). Altro capitolo, quello delle occupazioni abusive: gli alloggi di proprietà Iacp occupati senza titolo sono circa 250. Poiché la loro gestione è di competenza dei Comuni, l’Istituto segnala ai sindaci la presenza di occupazioni abusive diffidando l’ente locale a far liberare, entro 30 giorni dalla comunicazione, l’alloggio occupato senza titolo. Sul fronte della morosità nel pagamento del canone di locazione, negli alloggi Iacp oscilla tra il 4 e l’8 per cento. L’Istituto irpino ha attivato iniziative finalizzate al recupero della morosità attraverso l’istituzione di un bollettino denominato “13”, nel quale viene indicata l’entità della morosità accumulata e si invita l’assegnatario a saldare o sottoscrivere un piano di rientro entro la data stabilita. In mancanza, viene interessato il sindaco del Comune territorialmente competente per la risoluzione del contratto di locazione. L’Iacp di Avellino è stato segnalato tra i più virtuosi d’Italia proprio sul fronte della morosità in una recente classifica nazionale.